



anno 12 n. 10
10 marzo 2019

7 giorni di Circo

magazine del Club Amici del Circo



C.A.de.C.
(Club Amici del Circo)

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Flavio Michi
Cristiano Carminati
Francesco di Fluri
Roberta Giordano

Segretario: Gino Rossi

Per le modalità di iscrizione al Club Amici del Circo
contattare segreteriaacadec@gmail.com

7 Giorni di Circo, è il magazine che raccoglie tutti
i post del sito www.amicidelcirco.it dell'ultima set-
timana ed è disponibile ogni domenica in formato
pdf utilizzabile per la stampa.

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo automatico
premi qui ["7 Giorni di Circo"](#)

In copertina **Ilaria Togni**
(19° International Circus Festival of Italy
Latina, 18-22 ottobre 2018)
Foto F. Michi

Realizzazione
Gino Rossi

www.segreteriaacadec@gmail.com

Settimana n.10 - **SOMMARIO**

Conegliano, il mondo circense risponde alle accuse di
maltrattamento degli animali: "Venite a vedere come li te-
niamo" – pag.4

8° Festival Internacional del Circ "Elefant d'Or" di Girona:
Mistry of Gentlemen – pag.6

Il Circo di Moira Orfei è a Caserta: un incantesimo che si
rinnova; nostra intervista a Stefano Orfei – pag.6

8° Festival Internacional del Circ "Elefant d'Or" di Girona:
La bascula della Troupe PyongYang – pag.8

Dumbo: il cast ci invita sotto al tendone del circo nel nuovo
video – pag.8

Il circo Medrano resterà a Chiavari fino all'11 marzo –
pag.8

Circhi e animali: importante riunione aperta a tutto il set-
tore – pag.9

Stage con Erdeo Pellegrini – pag.9

E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 3 Marzo 2019 – pag.10

Tsavo – pag.10

Il circo del futuro è con gli animali: doccia fredda per il
garante dei diritti degli animali del Piemonte – pag.11

Il Circo Lidia Togni saluta Ischia dopo lo straordinario suc-
cesso! – pag.12

8° Festival Internacional del Circ "Elefant d'Or" di Girona:
il trapezino coreano – pag.13

I pro e contro di un circo senza animali – pag.13

Ty Tojo a Vienna – pag.14

Tournée di Luciano Ricci – pag.14



Conegliano, il mondo circense risponde alle accuse di maltrattamento degli animali: "Venite a vedere come li teniamo"

03 Marzo 2019



"Passate un po' di tempo con noi e guardate con i vostri occhi come viviamo: capirete che amiamo i nostri animali e non li maltrattiamo". Con questa insolita proposta, che non ha voluto essere una provocazione, il titolare del circo "Armando Orfei Revolution", attendato nella zona industriale Campidui di Conegliano dallo scorso 22 febbraio fino al prossimo 4 marzo, ha voluto rispondere alle polemiche e alle accuse di maltrattamento nei confronti degli animali che hanno trovato la loro manifestazione più importante in alcuni sit-in pacifici degli animalisti davanti al tendone del circo.

In questi giorni, infatti, **non sono mancati gli attacchi e le critiche, che hanno trovato il loro canale principale nei diversi gruppi social locali, nei confronti di chi utilizza ancora degli animali esotici per degli spettacoli circensi** quando in Italia, ormai da molti anni, la sensibilità sul tema della tutela e del benessere degli animali ha assunto delle sfumature che propenderebbero per il superamento del circo che utilizza gli animali.

I membri della famiglia di **Armando Orfei**, circensi da sette generazioni, hanno voluto spiegare come il loro circo non abbia nulla da nascondere e di come siano disponibili a dialogare con chi è contrario alla presenza degli animali nella loro struttura. La famiglia Orfei ci tiene a precisare come il mondo del circo, che vanta diversi secoli di storia, sia cambiato e si stia impegnando per rispettare le leggi nazionali e internazionali pensate per garantire le migliori condizioni di vita agli animali che vivono a stretto contatto con gli uomini del circo per tutta la loro vita.

"Il circo - racconta il titolare del circo "Armando Orfei Revolution" - è cambiato molto negli anni ma in tanti non lo vogliono riconoscere.All'inizio del Novecento non c'era quasi nessuna norma da rispettare in merito alla condizione degli animali. Non esistevano gabbie esterne per permettere agli stessi di avere più spazio per muoversi e non si trovavano arricchimenti ambientali che rendessero più confortevole la loro vita. **Ora è tutto diverso e ogni circo deve rispettare numerose leggi, nazionali ed internazionali**, e svariati regolamenti locali che sono stati elaborati per garantire le migliori condizioni di vita possibili per i nostri animali. Ora c'è un'attenzione particolare sul numero degli spettacoli che possiamo effettuare ogni giorno e alcuni animali, come gli orsi e gli scimpanzé, non possono più vivere nei circhi. Ci sono indicazioni precise sulle dimensioni delle gabbie e dei recinti e gli animali che ci accompagnano sono nati in cattività, non essendo prelevati in natura. Quando trasportiamo gli animali compiamo percorsi molto brevi, proprio per evitare di procurare loro inutile stress".

"In questi anni - prosegue Armando Orfei - i circensi si sono adeguati alle varie normative vigenti, che non abbiamo inventato noi, ma alcune autorità, che giustamente pretendono degli spazi appropriati per gli animali, non ci vengono incontro nell'individuare delle aree adeguate per montare le nostre strutture. **Il circo è la nostra vita e abbiamo fatto tanti sacrifici per continuare a credere nella nostra grande passione.** Posso dire che, relativamente ai maltrattamenti degli animali, il mondo del circo ha un'attenzione particolare per il loro benessere visto che siamo costantemente in contatto con le uss locali e con i veterinari che si occupano di controllare la documentazione di ogni animale, oltre alle condizioni di salute. **Il mio primo pensiero al mattino e alla sera, visto che mi occupo personalmente delle mie tigre, è che questi splendidi felini stiano bene** ma, come in ogni altro settore professionale, c'è sempre qualcuno che non si comporta correttamente. Ritengo che non sia giusto che il mondo del circo sia condannato per gli errori di qualche persona che, se decide di agire a svantaggio degli animali, non ha capito qual è il vero spirito del circo".

Rispondendo alla domanda relativa al superamento della concezione del circo che utilizza gli animali durante i suoi spettacoli, il titolare del circo "Armando Orfei Revolution" ha affermato: "Dobbiamo superare l'immagine stereotipata di un circo dove leoni e tigri attraversano cerchi di fuoco o altre diavolerie simili. **Ora il nostro mondo è diverso ma non riesco ad immaginare un circo senza animali.** I nostri spettatori, quando ci chiamano per prenotare i biglietti, ci chiedono se abbiamo degli animali. Loro vengono principalmente per questo motivo e anche i nostri migliori artisti lo sanno. **Questo circo equestre nasce agli inizi dell'Ottocento e credo morirà con i suoi animali perché non ci può essere spettacolo circense senza gli animali**".







Video da **YouTube** <https://youtu.be/6M7nFsazJxM>



(Fonte: Andrea Berton © Qdpnews.it)
(Foto e video: Qdpnews.it).

8° Festival Internacional del Circ "Elefant d'Or" di Girona: Mistery of Gentlemen

03 Marzo 2019

Dall'8° Festival Internacional del Circ "Elefant d'Or" di Girona "Mistery of Gentlemen", il volteggio sui globi presentato dagli acrobati della Mongolia.

da **YouTube** <https://www.youtube.com/watch?v=tovyzOL2C3A>



6

Il Circo di Moira Orfei è a Caserta: un incantesimo che si rinnova; nostra intervista a Stefano Orfei

04 Marzo 2019



Caserta - In questi giorni la carovana del Circo di Moira Orfei è giunta nella nostra città e si tratterà fino all'11 marzo a San Nicola la Strada in via Sandro Pertini per allietare grandi e piccini con il suo mirabolante spettacolo "Stefano Orfei presenta Moira"

Abbiamo pensato di recarci alla "cittadella" del Circo Moira Orfei per renderci conto dal vivo cosa rappresenti ancora questo mondo incantato. In attesa di fare la nostra chiacchierata con Stefano Orfei, abbiamo avuto modo di cogliere le espressioni degli spettatori che uscivano dal grande tendone, al termine dello spettacolo. In molti di quei volti, specialmente dei più piccoli, cogliamo la luce della meraviglia, lo stupore e il candore dell'innocenza a cui non siamo più abituati. Mentre ci soffermiamo su queste riflessioni veniamo chiamati dal Sig. Giorgio: "Prego venite, Stefano vi aspetta".

Stefano Orfei Nones, figlio della Regina del Circo Moira Orfei e del mitico domatore Walter Nones, ci riceve in

una accogliente roulotte adibita ad ufficio. Ha appena terminato lo spettacolo, quindi indossa ancora il costume da domatore. Basterebbe già questo per esaltarci, ma di più fa l'emozione di trovarsi al cospetto del discendente della mitica famiglia Orfei che ha fatto la storia del circo. Stefano, percependo il nostro imbarazzo ci accoglie con un ammaliante sorriso, mettendoci subito a nostro agio e predisponendoci a porre le nostre domande.

Sig. Stefano quanto conta chiamarsi "Orfei"?

Il nome "Orfei" conta tanto, infatti tanti circhi lo utilizzano impropriamente ma, fatta eccezione per un paio di loro, gli altri nulla hanno a che vedere con la famiglia Orfei. Il vero Circo Orfei è "Moira", che per antonomasia è il Circo Orfei. Non a caso il nostro spettacolo si intitola "Stefano Orfei presenta Moira".

Quali numeri riscuotono più successo fra il pubblico?

Nonostante tutto il rumore fatto dagli animalisti, i numeri più amati dal pubblico restano sempre quelli eseguiti con gli animali. I numeri con i cavalli, quelli con gli animali esotici, il numero che faccio io con il gruppo misto di belve (leoni e tigri), per non parlare del numero con l'elefante eseguito da mio figlio.

Le contestazioni degli animalisti vi procurano o vi hanno procurato problemi?

“Problemi” è una parola grossa, diciamo che c'è sempre qualcuno che protesta, specialmente sui social network. Comunque, non abbiamo avuto nessuna protesta eclatante. Tuttavia, noi del Circo Moira Orfei siamo in regola, manteniamo gli animali in spazi sufficienti per farli vivere adeguatamente, in accordo con le regole internazionali sancite dal WWF. Inoltre, in ogni piazza dove ci fermiamo per gli spettacoli riceviamo regolari controlli dai veterinari delle Asl locali e della Guardia Forestale e risulta sempre tutto in regola.

Il circo è una macchina perfetta, ha bisogno di tante persone affinché tutto funzioni bene ...

Il circo possiamo considerarlo a tutti gli effetti un'azienda: nel nostro circo, fra artisti, tecnici, meccanici, falegnami, ecc.. vi lavorano circa 70 persone. Pensi che abbiamo anche un'officina adeguatamente attrezzata per fare una costante manutenzione ai nostri 40 autotreni con cui giriamo l'Italia. Tutti sono chiamati a contribuire al buon funzionamento di questa “colossale impresa”. Al circo nulla può essere affidato al caso.

Il Circo da sempre è visto come uno spettacolo particolarmente rivolto ai più piccoli, lei mi conferma che il vostro pubblico più affezionato è composto da bambini?

In questo la devo contraddire in quanto il nostro pubblico è molto variegato: naturalmente la maggior parte è composto da famiglie con i bambini piccoli ma ci sono anche tanti gruppi di giovani che vengono con entusiasmo ad assistere ai nostri spettacoli. Nonostante viviamo in un mondo tecnologico, oramai invaso dai social, il circo resta uno spettacolo che ha ancora il suo appeal: assistere ad uno spettacolo dal vivo regala un'emozione unica che nessuna tecnologia potrà mai eguagliare.

Per realizzare i vostri spettacoli vi affidate più alla tradizione o cercate sempre qualcosa di nuovo?

La tradizione è più strettamente legata ai numeri svolti con gli animali, ma anche in quel caso si cerca di realizzare sempre nuove attrazioni, cercando il più possibile di stare al passo con i tempi. Negli altri numeri cerchiamo sempre quel quid che riesca a stupire il pubblico: è una ricerca continua.

Desidera dire qualcosa ai nostri lettori?

Venite ad emozionarvi con il nostro spettacolo. Siamo stati a Napoli e abbiamo riscosso un grande successo di pubblico, che ci auspichiamo di replicare anche qui. Torniamo a Caserta dopo un anno e mezzo con uno spettacolo tutto nuovo che, vi assicuro, vale la pena di assistere. Vi aspetto tutti, grandi e piccini!

Stefano Orfei

Il figlio di Moira e di Walter Nones è considerato uno dei più grandi ammaestratori italiani della sua generazione e una delle nuove stelle del circo internazionale. Ha bruciato le tappe in ogni momento della propria luminosa carriera. Enfant prodige quando da bambino calcava le piste del circo materno per esibirsi con disinvoltura in complessi numeri acrobatici. Golden boy della pista, quando adolescente mostrava il suo talento al mondo distinguendosi in numerose discipline (trampolino, trapezio) ma cominciando a concentrarsi sull'ammaestramento di animali.

Stefano Orfei con la moglie Brigitta Boccoli e il figlio Manfredi

Ed infine vero e proprio Recordman del Circo. Stefano è infatti, fra tutti, l'artista ad avere conquistato trofei al prestigioso Festival del Circo di Monte Carlo con il maggior numero di animali ammaestrati. Nell'arco di una prestigiosa frequentazione della rassegna durata già venti anni (e destinata a proseguire), Stefano ha vinto il Clown d'Argento con cavalli, animali esotici e tigri!

Da anni occupa un ruolo di primissimo piano nell'impresa fondata dai suoi genitori, ed assieme a loro (purtroppo dino a qualche anno fa, NDR) si occupa di strategie aziendali, impostazioni di progetti artistici e di tutte le numerose attività che comportano il ruolo di Co-direttore di un circo di questa stazza. Per non parlare delle attività “extra calcistiche”. Al Festival di Monte Carlo (dove è stato invitato anche in giuria) è di casa ed assieme al Principe Alberto ha inaugurato la divertente tradizione della partita di calcio (con scopi benefici) fra una selezione di artisti circensi ed una di amici del Principe.

Spesso inoltre è invitato a prendere parte con dei divertenti cammei a film, fiction, programmi televisivi e quanto altro. Dove dimostra anche lì la sua autorevolezza. Sino ad essere nominato Direttore della Scuola di Circo per VIP di Reality Circus, dove ha incontrato Brigitta Boccoli che è poi diventata sua moglie.

Stefano Orfei presenta Moira

San Nicola la Strada (Caserta)

Via Pertini, Angolo Viale Carlo III

Prossimi Spettacoli

Domenica 3 marzo: ore 16.00 e 18.45

Lunedì 4 marzo: ore 17.30

Martedì 5 marzo e Mercoledì 6 marzo: Riposo

Giovedì 7 marzo: ore 17.30 e 21.00

Venerdì 8 marzo: ore 17.30 e 21.00 Sabato 9 marzo: ore 16.00 e 18.45

Domenica 10 marzo: ore 16.00 e 18.45

Lunedì 11 marzo: ore 17.30

di Angelo Giaquinto

da **casertaweb**

8° Festival Internacional del Circ "Elefant d'Or" di Girona: La bascula della Troupe PyongYang

04 Marzo 2019

Il bellissimo numero di bascula presentato all'8° Festival Internacional del Circ "Elefant d'Or" di Girona dalla Troupe PyongYang

da YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=D5e6Q4bT7Ps>



Dumbo: il cast ci invita sotto al tendone del circo nel nuovo video

04 Marzo 2019



Il nuovo video diffuso dalla [Disney](#) che promuove il live action di **Dumbo**, vede protagonista il cast in carne e ossa del film diretto da **Tim Burton**, che invita gli spettatori sotto al tendone del circo. **La trama di Dumbo**

Il proprietario del circo Max Medici (**Danny DeVito**) arruola l'ex star Holt Farrier (**Colin Farrell**) e i suoi figli Milly (**Nico Parker**) e Joe (**Finley Hobbins**) per prendersi cura di un elefante appena nato le cui orecchie enormi lo rendono un'attrazione, in un circo già in difficoltà. Ma quando scoprono che Dumbo può volare, tutto il circo trae giovamento da questo fenomeno, attirando l'imprenditore V.A. Vandevere (**Michael Keaton**), che recluta lo strano pachiderma per la

8

sua più nuova, grandiosa avventura per l'intrattenimento, Dreamland. Dumbo sale a nuove vette accanto a un'affascinante e spettacolare artista aerea, Colette Marchant (**Eva Green**), finché Holt scopre che sotto la sua patina lucida, Dreamland è piena di oscuri segreti.

Nel cast umano del film protagonisti **Eva Green**, **Michael Keaton**, **Colin Farrell**, **Danny DeVito**, **Alan Arkin** e **DeObia Oparei**. Prodotto da **Justin Springer** (Tron: Legacy, Oblivion) il film è un misto di CGI e Live Action.

Dumbo: [il trailer ufficiale italiano](#)

da YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=sf6O1aYoj0k>



da **cinefilos**

Il circo Medrano resterà a Chiavari fino all'11 marzo

05 Marzo 2019



Un'immagine dello spettacolo (dal sito del Medrano)

Il tendone doveva trasferirsi alla Spezia, ma il Comune ha negato lo spazio per ragioni tecniche. Il sindaco Di Capua ha autorizzato alla proroga, ma precisa: "Sono contrario agli spettacoli con animali, ma devo rispettare legge e regolamento comunale".

Il circo Medrano resterà a Chiavari fino all'11 marzo. Il Comune di Chiavari ha concesso una proroga al tendone, in città dallo scorso 28 febbraio. Quella di ieri doveva essere l'ultima giornata di spettacoli, ma il Comune della Spezia, dove il Medrano doveva trasferirsi, ha negato la disponibilità dell'area assegnata per motivi tecnici. E così, visto anche l'interessamento di Prefettura ed Ente Nazionale Circhi, il Comune ha concesso la proroga, si legge in una nota diramata da Palazzo Bianco, "anche per garantire le migliori condizioni di

mantenimento e il pieno benessere di tutte le specie animali di cui il complesso dispone". Il sindaco Marco Di Capua ha chiesto al circo un'oblazione di 2.000 euro a favore dei cani randagi e delle colonie feline esistenti sul territorio e commenta: "Sono contrario agli spettacoli in cui vengano coinvolti animali per divertimento e pura spettacolarizzazione, ma devo sottostare alle norme di legge e al regolamento comunale in merito alla concessione di aree per l'installazione di circhi e spettacoli viaggianti".
da **radioaldebaran**

Circhi e animali: importante riunione aperta a tutto il settore

05 Marzo 2019

Ai Direttori dei Circhi equestri italiani
Agli Addestratori e Detentori di animali impiegati nell'attività circense
Agli Amanti e agli Amici del Circo italiani

Alla luce del Disegno di legge delega che il Governo, alla data di oggi, si appresta a presentare in Parlamento e che, se approvato nell'attuale testo, **decreterebbe la fine del Circo classico con animali**, l'Ente Nazionale Circhi, d'intesa con Siac Europa (Sindacato Autonomo Addestratori Detentori Animali Esotici), con la Federazione Europea Detentori Animali Esotici e Domestici e con il Club Amici del Circo, promuove una riunione aperta finalizzata ad individuare le più idonee iniziative di lotta.

La riunione è indetta a **Roma presso la sede nazionale dell'Anec-Agis**(Largo Italo Gemini – angolo con Via di Villa Patrizi 8), **mercoledì 13 marzo p.v. con inizio alle ore 12.**

Lottare per il futuro del Circo è un dovere morale, culturale e di libertà, prima ancora che un'azione a tutela di un interesse commerciale. **Viva il Circo con gli animali!**

Antonio Buccioni, presidente Ente Nazionale Circhi

Stage con Erdeo Pellegrini

05 Marzo 2019

SCUOLA D'ARTE CIRCENSE BY TAKIMIRI
PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA
STAGE DI HAND TO HAND
CON UNO DEI PIÙ GRANDI ARTISTI AL MONDO
ERDEO PELLEGRINI
Clown d'oro al Festival del Circo di Montecarlo
SABATO 16 MARZO 2019
INFO E PRENOTAZIONI:
393.1560016

La Scuola d'arte circense By Takimiri Organizza

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA! UNO STAGE DI HAND TO HAND CON UNO DEI PIU' GRANDI ARTISTI DI TUTTI I TEMPI: ERDEO PELLEGRINI - DA I "PELLEGRINI BROTHERS"

PER I GRANDI APPASSIONATI SABATO 16 MARZO ALLE ORE 16 C/O LA SCUOLA CIRCENSE TAKIMIRI

UN'OCCASIONE DAVVERO IMPERDIBILE PER MAGGIORI INFO 393.1560016

IL LORO STRAORDINARIO CURRICULUM - DA BRIVIDI!

Nel 1990 i Pellegrini hanno lasciato l'Italia per una grande esperienza in Ringling Brothers e Barnum e Bailey Circus negli Stati Uniti, che li ha esposti a lavorare davanti a 10.000 persone per spettacolo. Allo stesso tempo sono stati richiesti nella stagione dei play off (NBA) per esibirsi prima di ogni partita. Nel 1993 partecipò al Festival di Monte Carlo vincendo il prezzo speciale della giuria "Loews" e fu scelto per esporre al Gala Bal de la Rose in onore della principessa Caroline. Da lì hanno avuto un contratto di 4 anni in uno dei luoghi più prestigiosi da esibire, il famoso "Lido di Parigi".

Dopo quattro anni di successi al Lido di Parigi, The Pellegrinis ha avuto un incredibile decennio lavorando nei più noti spettacoli di varietà e cene in Germania, come Friedrichstadpalast a Berlino, Tiger Palast Variete a Francoforte, Apollo Variete a Dusseldorf, e ogni Natale hanno mostrato vari spettacoli di cena a Palazzo. Durante lo stesso

periodo nel 2002 sono stati invitati a esibirsi a Varsavia Festival internazionale del circo dove hanno ricevuto, come ospiti speciali, un prezzo unico per la loro carriera, e nel 2003 sono stati invitati a esibirsi alla quindicesima fiera annuale di Arnold Schwarzenegger Classic Fitness (U.S.A.).

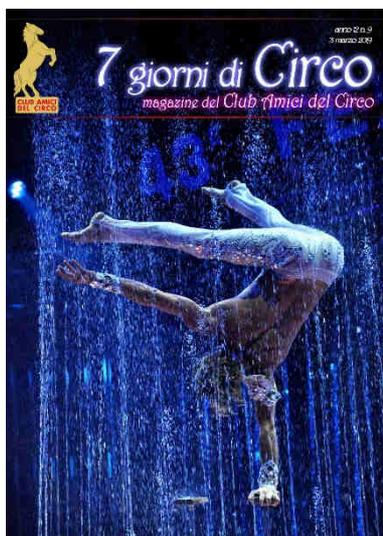
Nel febbraio 2006 sono stati scelti per esibirsi alla cerimonia di chiusura delle Olimpiadi Invernali di Torino, e nello stesso anno a giugno hanno partecipato al primo Festival Internazionale di Mosca, dove hanno vinto la medaglia d'oro. Dopo aver vinto tutte queste importanti competizioni, nel 2008 hanno avuto l'onore di essere invitati, per la seconda volta, al più famoso Festival del circo di tutto il mondo, il Festival di Monte Carlo dove sono stati i primi vincitori del prestigioso Golden Clown.

I Pellegrini hanno anche partecipato a diversi programmi televisivi come Star in der Manege a Monaco di Baviera in Germania o Le plus grand Cabaret du Monde a Parigi in Francia. Inoltre sono stati esposti in diverse Galas per presentazioni famose come la nuova Caterpillar e le nuove auto BMW. Nell'ottobre 2010 hanno partecipato allo show televisivo tedesco "Das Super Talent".

A dicembre hanno avuto l'onore di esibirsi di fronte al Papa Benedetto XVI nella sua udienza settimanale in Vaticano. Come al loro solito spettacolo, si tolsero le camicie, così fecero anche davanti al Papa, e questo generò i media di tutto il mondo per parlare di questi "4 fratelli che si strapparono le camicie davanti al Papa". Italia, Germania, Francia, Russia, Australia, Inghilterra, Stati Uniti con notizie Abc e persino sul Washington Post. I fratelli Pellegrini da settembre 2009 stanno lavorando con successo al famoso spettacolo di cena "Fantissima" nel parco divertimenti Phantasialand a Brühl- Köln (Germania).

E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 3 Marzo 2019

05 Marzo 2019



Come ogni settimana è uscita 'Sette giorni di Circo', la **Newsletter** del **Club Amici del circo!**

In copertina il verticalista del 'Quadro Bianco' del **Royal Circus** di **Gia Eradze** (43° Festival International du Cirque de Montecarlo, Montecarlo - Gennaio 2019), in una foto di Flavio Michi.

Nella nostra newsletter trovate anche il Quick Reponse Barcode. Si tratta di un codice posto accanto ai link tramite il quale potrete visualizzare il video o la galleria fotografica direttamente dal telefono o dal tablet. Stampate quindi la nostra newsletter, scaricate sul vostro dispositivo l'applicazione del QR Barcode, e quando vorrete rivedere un video, per esempio, puntate sul codice e guardatelo!

Non perdetevi le tournée curate da Luciano Ricci.

Se non ricevete ancora la nostra Newsletter scriveteci a clubamicidelcirco@gmail.com

10

Tsavo

06 Marzo 2019



Tsavo con Martin Lacey Jun.

"Tsavo è morto. Siamo così tristi perché nulla ti prepara a qualcosa di simile! Non posso spiegare che animale fantastico fosse. È nostro dovere dopo essere venuto da noi, prendersi cura di lui ma anche proteggerlo.

Cosa che abbiamo fatto sempre e abbiamo preso la situazione molto seriamente per il suo benessere dopo settimane di trattamento. Negli ultimi giorni ho visto che forse dovremmo prenderlo nelle nostre mani, con i veterinari, per decidere e abbiamo fatto tutto il possibile. Tsavo non ha lasciato che succedesse il peggio e il giorno dopo era di nuovo in forma – cosa che ci ha reso tutti felici per andare avanti con le sue cure. Non ero lì quando è morto, ma Danny, con la sua amata preoccupazione per gli animali, mi ha detto che si è avvicinato al suo letto di paglia e lì è morto. Aveva un tale carattere che sento che non voleva che prendessimo quella de-

cisione! Voleva farlo da solo! Grazie mille Tsavo per tutti i momenti incredibili che abbiamo trascorso insieme. Grazie per aver reso felici così tante persone tra cui l'intera famiglia del Circus Krone. Eri così incredibile! Le parole non possono descriverti. Ti amiamo e non ti dimenticheremo mai. Mi manchi già molto"
Martin Lacey Jr.

Il circo del futuro è con gli animali: doccia fredda per il garante dei diritti degli animali del Piemonte

08 Marzo 2019



Stefano Orfei Nones

Vi proponiamo questo interessante articolo pubblicato da 'Circo.it'!

11

"Strano convegno quello promosso ieri dal Consiglio regionale del Piemonte attraverso l'ufficio del **Garante dei diritti degli animali**. Perché il titolo era **'Il circo senza animali, il circo del futuro'**, ma i relatori più qualificati hanno sostenuto esattamente l'opposto: anche il cosiddetto nouveau cirque fa uso di animali, come dimostra ampiamente l'esperienza francese e un esempio su tutti: **Zingaro**. L'ha ricordato la presidente della Commissione consultiva circo e spettacolo viaggiante presso il Mibact, **Valeria Campo**, nel suo intervento competente e molto interessante perché ha invitato ad allargare gli orizzonti: "Contrariamente a quanto si pensi il nouveau cirque non ha abolito gli animali. Piuttosto ha portato a nuove estetiche e nuovi modi di lavorare con gli animali che hanno un forte legame e devono molto al circo classico".

E' una puntualizzazione che può apparire non determinante e che invece svela molto. Non solo a nostro parere, l'ignoranza e a volte anche la cattiva coscienza, sembrano essersi fatte largo in Italia fra chi ha la pretesa di pontificare e purtroppo anche legiferare in questa materia. Senza **conoscere l'abc del circo**, né di quello tradizionale e né di quello "nouveau", ma muovendo solo da pochi e confusi concetti iniettati di ideologia e luoghi comuni. In Italia esiste il fondato rischio, quanto meno stando al Disegno di legge delega del Governo, che sul circo cada infatti la mannaia del "definitivo superamento dell'utilizzo degli animali". Tutti gli animali. Nessuno escluso. Nemmeno il **circo contemporaneo** modello **Zingaro** potrebbe vivere in Italia. Non stiamo rasentando l'assurdo? **Alessandro Serena** è stato il primo a prendere la parola al convegno e la sua è stata una **lectio magistralis** sul circo, piena di riferimenti storici, aneddoti, fatti, mettendo a frutto una conoscenza approfondita, pubblicazioni e corsi universitari da lui tenuti alla Statale di Milano e tanto altro.

La sua è stata una argomentazione che ha dimostrato la piena legittimità (anche se la si guarda da un punto di vista estetico/artistico) del circo con gli animali. Lo ha fatto con molti riferimenti al passato e al presente, ha pure mostrato un video nel quale si vede all'opera **Martin Lacey** coi suoi splendidi leoni, davanti ai quali a nessuno verrebbe nemmeno in mente di associarli al concetto di maltrattamento, ma nemmeno di malessere. A meno di voler parlare di maltrattamento anche per il lupo che **San Francesco** trasformò da selvatico in "mansueto agnello", praticamente addomesticato. Il ragionamento di Alessandro Serena è così approdato ad un semplice punto fermo: la scelta non dovrebbe essere fra animali sì e animali no, ma sulle condizioni per assicurare il benessere degli animali nei circhi. Ha concluso il suo intervento con l'immagine di **Chaplin** nella scena finale del celebre **Il Circo**, quando la carovana riparte e lui resta solo, seduto nella impronta circolare lasciata dal tendone. "Io spero che il circo rimanga", sono state le parole di Serena.

Si può dire che la totalità degli **esperti** che hanno preso la parola al convegno (compreso Paolo Stratta), non ha sostenuto la tesi enunciata nel titolo, cioè che il circo senza animali sia il circo del futuro. L'unico a puntare il dito contro il circo con animali è stato il garante per i diritti degli animali, **Enrico Moriconi**, dal quale ci piacerebbe sapere quale tipo di competenza possa vantare per quanto riguarda gli animali che da generazioni convivono con l'uomo sotto agli

chapiteaux. “A Torino è andato in scena un surreale funerale senza il morto (il Circo)”, commenta il presidente Enc **Antonio Buccioni**. Come ha scritto il Forum Nuovi Circhi (Fnas), “è ovvio che una conferenza che nello stesso titolo includa le parole “circo” e “futuro” non ha alcun senso senza la presenza del circo e del futuro nei suoi rappresentanti. Speriamo che sia ovvio che non si potrà mai fare un convegno sul futuro della medicina senza medici, per esempio”. Puntualizzando poi che “il circo contemporaneo non è un’alternativa, né una cura, né rappresenta il futuro del circo tradizionale con o senza animali. In **Francia** c’è una letteratura sterminata di studi e ragionamenti sul tema. Oltralpe il titolo della conferenza in questione farebbe rabbrivire qualunque studente di circo entri al primo grado di istruzione del sistema didattico di istruzione circense. **È allucinante che ci si ritrovi con rappresentanti delle istituzioni seduti a ragionare di false direzioni, di errori di concetto madornali.** Ci ripetiamo, per esser chiari: il circo contemporaneo non è un’alternativa, né una cura, né rappresenta il futuro del circo tradizionale con o senza animali. Per chiarimento si può portare ad esempio qualsiasi altra arte: la Break Dance non è stata e non ha mai rappresentato il futuro della danza classica. Il Punk rock non ha rappresentato il futuro dell’Opera lirica. C’è bisogno di continuare? È banale ridurre la questione in questi termini ma certi ragionamenti possono risultare fuorvianti e innescare errori legiferativi gravissimi per il futuro di tutte le forme di circo”. Fino a sottolineare che “non c’è relazione tra il circo del futuro e quello con gli animali. **Compagnie rinomate internazionalmente con estetiche, tecniche e linguaggi d’avanguardia, fiore all’occhiello della produzione europea, attive sia nel campo della danza quanto del circo contemporaneo fanno uso di animali nei loro spettacoli.** Le Guetteur (con i suoi lupi e falchi in scena), Baro d’Evel, Zingaro, Equinote e molte altre usano cavalli sotto chapiteau senza che nessuno possa parlare di circo tradizionale né del futuro di quest’ultimo. Ci sono due futuri all’orizzonte, in verità: uno per il circo di tradizione e uno per le nuove forme. Il primo sarà roseo se il problema centrale, quello della creazione artistica e quindi della formazione ed incorporazione di artisti esterni e creativi, sarà risolto. Il secondo sarà roseo se chi organizza le conferenze per sensibilizzare le istituzioni comincerà una buona volta a documentarsi sull’argomento e diverrà capace di centrare i propri ragionamenti e le azioni di sensibilizzazione procedendo da costrutti logici fondati sulla conoscenza della professione che intenderebbe rappresentare”. Questo significa parlare conoscendo i fondamentali. Che mancano, purtroppo, a certi organizzatori di convegni. Che riescono a parlare di **studi scientifici** come quelli di Harris (si veda il comunicato-resoconto pubblicato sul sito del Consiglio regionale del Piemonte, link sotto), senza fare parola delle successive prese di posizione del **prof. Friend** e della **dr.ssa Marthe Kiley-Worthington**, espresse fra l’altro anche in un convegno che si è tenuto al Senato. Ma sarebbe una tragedia se questa leggerezza culturale pretendesse di normare sui circhi, perché produrrebbe solo danni incalcolabili. Macerie. E c’è da sperare che chi ci governa si affidi ai competenti di circo per legiferare, si guardi intorno, studi il caso francese, legga qualche libro di storia del circo. E ascolti la voce di chi il circo lo vive da generazioni. da www.circo.it

12

Il Circo Lidia Togni saluta Ischia dopo lo straordinario successo!

09 Marzo 2019



ISCHIA, IL DIRETTORE ARTISTICO VINICIO TOGNI HA SALUTATO L’ISOLA VERDE CON UN POST SULLA PAGINA UFFICIALE DEL CIRCO SU FACEBOOK

Simone Vicidomini– Il Circo Lidia Togni, il top class con la sua grande città viaggiante ha lasciato l’isola di Ischia per continuare la sua tournè in giro per l’Italia. Con le sue meravigliose attrazioni, il circo del direttore artistico Vinicio Togni ha incantato l’intera isola verde, facendo registrare più volte il sold out negli spettacoli. La giostra viaggiante situata a Fondo Bosso in un primo momento doveva restare solo dal 14 al 24 Febbraio, ma grazie all’incredibile successo, ha avuto la proroga dove è rimasto fino al 5 di marzo.

Potremmo dire alla faccia dei pseudo animalisti e di quelli che hanno provato a sabotare la carovana di Vinicio Togni.

Ogni giorno, per ogni spettacolo andato in scena, è stato un successo dopo l’altro, dove ha fatto divertire sia il pubblico dei più piccoli che i più grandi. E pensare che quando sbarcò la giostra Togni, sull’isola le cose si pensavano che non potessero andare per niente bene, ma l’esperienza, la professionalità e soprattutto la voglia di far cambiare idea al popolo isolano, c’è sempre stata grazie a Vinicio Togni e al suo staff.

Vinicio Togni Canestrelli, direttore del complesso circense, riconosciuto come il più esperto e prestigioso addestratore a livello internazionale con il suo spettacolo ha mostrato ad intere famiglie isolate e non solo, animali di bellezza unica come i leoni bianchi. In pista è scesa anche la così detta nuova generazione della famiglia Togni con Vinicio Junior e Giorgia, con l’incantevole numero degli animali esotici: cammelli, dromedari, asinelli della Siria, lama, vatussi, lo yak, l’hungarian grey e zebre. Inoltre si va ad aggiungere anche il treno della “Carica dei 101” presentato dai Los Ernesto’s, ispirato al celebre film di Walt Disney: splendidi dalmata e non solo, oltre 50 esemplari a quattro zampe. Uno spettacolo che non smette di emozionare con l’adrenalina attrazione delle moto nel globo d’acciaio, i motociclisti della troupe “Diavoli Latini” che sfrecciano e si incrociano ad altissima velocità in una piccola sfera d’acciaio; i “Bad Boy” acrobati

spericolati alla ruota della morte al ritmo di melodie sudamericane; la troupe "Murcia" funamboli a grande altezza da cardiopalma; gli esilaranti clowns Lele', Remachin, e Cornettin capaci di far divertire bambini, adulti e intere famiglie; il verticalista Christian Ferney con esibizioni di forza fisica ed abilità; la contorsionista Mayerly che grazie ad un'insolita flessibilità del corpo riesce ad eseguire pose uniche con grande forza ed eleganza; l'antipodista Jennifer Barlay- sinuosa artista che con la sua specialità, volteggiare con i piedi cilindri, palloni, ha incantato il pubblico. Insomma uno show davvero entusiasmante e coinvolgente, tutto questo è stato presentato da Antony.

Il circo Togni rimasto sull'isola per la proroga, ha festeggiato il carnevale dove il patron Togni ha messo in scena uno spettacolo speciale dove ha premiato la più bella mascherina presente nel tendone. La famiglia Togni, una generazione ormai che padroneggia nel mondo circense in tutto il mondo. Una così detta giostra magnifica che si sposta di continuo, fatta da tendoni, camper, animali e abiti di scena. Il signore dei cavalli, una bravissima persona che ti trasmette emozioni, ogni volta che lo senti parlare, fa bene il suo lavoro e soprattutto ama i suoi animali. Il circo è tutta la sua vita. Complimenti davvero, Vinicio hai saputo sconfiggere tutti i pregiudizi sul circo e degli animalisti, conquistando l'affetto di tutto il popolo dell'isola verde. Il direttore artistico con un post sulla pagina ufficiale di Facebook ha così salutato Ischia: **"GRAZIE al pubblico di Ischia che con entusiasmo è accorso agli spettacoli programmati per circa tre settimane nell'isola verde. Un grazie ai tanti amici e alle autorità locali che hanno contribuito all'allestimento di questa importante tappa, programmata per la prima volta in assoluto, dal nostro circo. Un grazie a coloro che inizialmente avevano mostrato dissenso per la nostra presenza sull'isola, ma che appena varcato il nostro tendone si sono ricreduti ed hanno potuto constatare le cure, l'assistenza e, soprattutto, l'amore, che diamo ai nostri amici animali. Naturalmente il nostro non è un'addio ma un ARRIVEDERCI al prossimo anno, con una produzione completa e ricca di nuove attrazioni!**
da vivicentro

8° Festival Internacional del Circ "Elefant d'Or" di Girona: il trapezino coreano

09 Marzo 2019

Il bel 'trapezino' presentato dall'artista della Corea del Nord all'8° Festival Internacional del Circ "Elefant d'Or" di Girona

da YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=G-J2-VtDF9w>



13

I pro e contro di un circo senza animali

09 Marzo 2019



Per quali motivi scientifici la vita degli animali è incompatibile con il loro impiego nelle attività circensi? E, perché in Italia è necessaria una riforma del settore dello spettacolo che preveda la dismissione degli animali dai circhi e la riconversione delle tradizionali attività circensi secondo forme di spettacolo che valorizzino espressioni artistiche umane?

Sono alcuni degli interrogativi su cui si è riflettuto durante il convegno **'Il circo senza animali, il circo del futuro'** promosso dal Consiglio regionale del Piemonte attraverso l'ufficio del Garante dei diritti degli animali della Regione Piemonte, Enrico Moriconi che ha ricordato che "quando la sensibilità verso gli altri esseri è cresciuta nella società è stato inevitabile che ci si interrogasse sulle **conseguenze vissute dagli animali utilizzati nei circhi**".

Apprendo i lavori del convegno, il consigliere segretario Domenico Valter Ottria, evidenziando che **molte nazioni stanno legiferando per trasformare lo spettacolo circense indirizzandosi verso l'impiego di soli artisti**, ha auspicato che la Regione Piemonte "promuova concretamente tutte le attività connesse all'ordine del giorno approvato circa un anno fa, per **promuovere il circo contemporaneo in tutte le sue forme**, valorizzando il ruolo artistico e riconoscendolo quale valore per lo sviluppo economico ed occupazionale dei lavoratori del settore".

Fra i relatori, Valeria Campo, presidente della Commissione ministeriale settore Circo, ha precisato che "contrariamente a quanto si pensi **il nouveau cirque non ha abolito gli animali. Piuttosto ha portato a nuove estetiche e**

nuovi modi di lavorare con gli animali che hanno un forte legame e devono molto al circo classico", mentre l'intervento di Alessandra Serena, docente di Storia dello spettacolo circense e di strada alla Università di Milano si è incentrato sulla assoluta opportunità di continuare a lasciare gli animali a lavorare nel circo, fermo restando la garanzia del loro benessere, punto primo di ogni riflessione.
da **adnkronos**

Ty Tojo a Vienna

09 Marzo 2019

Il bravissimo giocoliere Ty Tojo a Vienna al Circus Roncalli, ma all'esterno!

da **YouTube** <https://www.youtube.com/watch?v=fZPt3vC6Ya4>



Le Tournée di Luciano Ricci



Acquatico Dell'Acqua (Marcello Dell'Acqua)
MODICA (RG)
dal 09.03.2019 al 18.03.2019



Acquatico Denji
ROMA (RM) Via Pisana
dal 22.02.2019 al 10.03.2019



Acquatico Marins
CAMPI SALENTINA (LE)
dal 09.03.2019 al 12.03.2019



Acquatico Torres (Torregrossa)
SANTA CROCE CAMERINA (RG)
dal 07.03.2019 al 12.03.2019



Amedeo Orfei
CAMPAGNA (SA)
dal 07.03.2019 al 10.03.2019



Arbell Allegria
TAURISANO (LE)
dal 07.03.2019 al 11.03.2019



Armando Orfei Revolution
SCHIO (VI)
dal 08.03.2019 al 18.03.2019



Bellucci (Emilio Bellucci e Paolo Miletto)
VILLASOR (CA)
dal 08.03.2019 al 10.03.2019
CAPOTERRA (CA)
dal 15.03.2019 al 18.03.2019



Bob Navarro King
LOVOSICE
dal 14.03.2019 al 17.03.2019



Braum (Bucci)
CASALINCONTRADA (CH)
dal 08.03.2019 al 11.03.2019



Busnelli Niuman
CASTELLALTO (TE) Loc. Castelnuovo Vomano
dal 08.03.2019 al 11.03.2019



Castellucci
PIANA DI MONTE VERNA (CE)
dal 08.03.2019 al 10.03.2019



Circuba (Zoppis)
NAPOLI (NA) Edenlandia
dal 14.02.2019 al 24.03.2019



Coliseum Roma + Sandra Orfei (E. Vassallo)
FAVARA (AG)
dal 07.03.2019 al 11.03.2019



Darix presenta Madagascar (Massimiliano Martini)
BENEVENTO (BN)
dal 01.03.2019 al 11.03.2019
FORMIA (LT)
dal 15.03.2019 al 18.03.2019



Di Vienna (Vassallo)
CITTA' DI CASTELLO (PG)
dal 01.03.2019 al 10.03.2019
UMBERTIDE (PG)
dal 15.03.2019 al 25.03.2019



Dylan
VALDAGNO (VI)
dal 08.03.2019 al 10.03.2019



Fratelli Tucci
NETTUNO (RM)
dal 07.03.2019 al 10.03.2019



Fratelli Zavatta (Fam. Nando Zavatta)
 PESSANO CON BORNAGO (MI)
 dal 07.03.2019 al 10.03.2019
 VERDELLINO (BG)
 dal 14.03.2019 al 17.03.2019



Greca Orfei (Mavilla-Lauciello)
 LICATA (AG)
 dal 08.03.2019 al 11.03.2019



Grioni
 CASTELNUOVO (TN)
 dal 04.03.2019 al 10.03.2019



Harrison (Giannuzzi)
 MIRA (VE)
 dal 01.03.2019 al 10.03.2019
 NOVENTA PADOVANA (PD)
 dal 15.03.2019 al 24.03.2019



Henry Niuman (Intruglio)
 AIROLA (BN)
 dal 08.03.2019 al 17.03.2019



Imperial Royal
 SALERNO (SA) Zona Stadio
 dal 23.02.2019 al 11.03.2019
 AVELLINO (AV)
 dal 15.03.2019 al 31.03.2019



Jarz
 BORGHETTO LODIGIANO (LO)
 dal 08.03.2019 al 10.03.2019



Kino (Caveagna)
 VAPRIO D'ADDA (MI)
 dal 08.03.2019 al 10.03.2019



Lidia Togni Il Grande Circo delle Stelle (Davide)
 ZUMPANO (CS)
 dal 23.02.2019 al 10.03.2019
 RENDE (CS)
 dal 14.03.2019 al 18.03.2019



Lidia Togni Il Nazionale (Vinicio)
 MONDRAGONE (CE)
 dal 09.03.2019 al 12.03.2019



Marina Orfei (Fam. Monti)
 CANOSA DI PUGLIA (BT)
 dal 07.03.2019 al 17.03.2019



Medrano (Casartelli)
 CHIAVARI (GE)
 dal 28.02.2019 al 10.03.2019



Mexican (Codanti)
 LANDRIANO (PV)
 dal 15.03.2019 al 17.03.2019



Millennium
 AREZZO (AR)
 dal 01.03.2019 al 10.03.2019



Miranda Orfei (Darix Martini)
 FOGGIA (FG) Via Telesforo
 dal 01.03.2019 al 10.03.2019
 BARLETTA (BT)
 dal 14.03.2019 al 24.03.2019



Moira Orfei
 CASERTA (CE)
 dal 01.03.2019 al 11.03.2019
 TERRACINA (LT)
 dal 15.03.2019 al 25.03.2019



Montecarlo (Nicolay)
 TRANI (BT)
 dal 01.03.2019 al 10.03.2019



Motor Show (Arduino Rossi)
 CARMIGNANO (PO) Loc. Seano
 dal 09.03.2019 al 10.03.2019



Orlando e Oscar Orfei
 INZAGO (MI)
 dal 08.03.2019 al 17.03.2019



Peppino Medini
 CAVALLERMAGGIORE (CN)
 dal 07.03.2019 al 10.03.2019



Rolando Orfei presenta Lara Orfei
 CUNEO (CN)
 dal 01.03.2019 al 10.03.2019
 CARMAGNOLA (TO)
 dal 14.03.2019 al 18.03.2019



Rony Roller (Edoardo Vassallo)
 ROMA (RM) Centocelir Viale della Primavera
 dal 01.03.2019 al 18.03.2019



Royal (F.lli Dell'Acqua)
 JESI (AN)
 dal 07.03.2019 al 11.03.2019



Stunt Drivers Show (Roby Rossi)
 ANZIO (RM)
 dal 08.03.2019 al 10.03.2019
 NETTUNO (RM)
 dal 15.03.2019 al 17.03.2019



Tayler e Nelly Orfei (Martini)
 VIBO VALENTIA (VV)
 dal 01.03.2019 al 11.03.2019



Universal Circus (Fam. D'Amico)
 FORMELLO (RM)
 dal 08.03.2019 al 10.03.2019



Wigliams
 SANTERAMO IN COLLE (BA)
 dal 07.03.2019 al 11.03.2019

